



SETTIMANA DEI
**DIRITTI
UMANI**

MUSICA / CINEMA
TEATRO / LETTERATURA / MOSTRE
DIBATTITI / PERFORMANCE / LABORATORI

ROVIGO 17-23 LUGLIO 2023

DIRITTO ALLA DIGNITÀ
DIRITTO ALL'AMBIENTE
DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE
DIRITTO ALLA PROPRIA IDENTITÀ
DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI MOVIMENTO

D(I)RITTI AL FUTURO

www.settimanadeidirittiumani.it

DAL 21 AL 23 LUGLIO

www.vociperlaliberta.it



FESTIVAL
UNA CANZONE
PER AMNESTY

La Settimana dei diritti umani nasce dall'impegno e dalla collaborazione di molte associazioni e realtà culturali del territorio.

Associazione capofila:

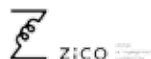


ASSOCIAZIONE CULTURALE

Promossa da:



Comitato Provinciale Rovigo



Con il sostegno e il contributo di



Comune di Rovigo



Comune di Adria



Centro Servizi
Volontariato
di Padova
e Rovigo



Iniziativa sostenuta da:



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

In collaborazione con:



Sostenitori



La Settimana dei diritti umani è sostenuta dal progetto StandByMe 2.0



Co-funded by
the European Union



StandByMe 2.0 mira a contrastare la violenza online e offline contro donne e ragazze (VAWG) causata da mascolinità tossiche e relativi stereotipi dannosi attraverso azioni giovanili in Ungheria, Italia, Polonia e Slovenia.

Il progetto incoraggerà i/le giovani ad agire contro il fenomeno, promuovendo la loro capacità di rilevarlo, oltre a sostenere la loro voce come agenti di cambiamento e offrendo alle parti interessate, ai professionisti e al pubblico in generale la loro visione e prospettiva uniche.

Il progetto coinvolge le sezioni di Amnesty International di Italia, Ungheria, Polonia e Slovenia, la Fondazione Bruno Kessler e l'Università di Trento. Il progetto StandByMe 2.0 è cofinanziato dalla Commissione Europea, con il Programma Daphne - Citizens, Equality, Rights and Values (CERV) 2021-2027). Grant Agreement: 101049386 – StandByMe 2.0 – CERV-2021-DAPHNE.

Partner tecnici: ARS audio & light, Press4All, Mei - Meeting degli Indipendenti, Rete dei Festival, Studioartax, Musica nelle Aie, PeM - Parole e Musica in Monferrato

Media partner: FunnyVegan, ViaVaiNet, Noise Symphony, Indieffusione, Radio Popolare, Radio 41, Radio Elettrica, Radio BlueTu, Radio Kolbe, Remweb.it

Un grande festival multidisciplinare per promuovere i diritti umani attraverso l'arte e la cultura: nasce la Settimana dei diritti umani.

Nata dall'impegno comune di associazioni e realtà culturali, accomunate tra loro dall'importanza dell'arte come strumento di formazione educativa per una cultura universale dei diritti umani, la Settimana dei diritti umani vuole proporsi come un percorso emozionante tra musica, dibattiti, letteratura, sport, laboratori, mostre, spettacoli artistici, teatrali e cinematografici, tutti uniti da un comune e nobile scopo.

"D(i)ritti al futuro": questo è il filo rosso della Settimana dei diritti umani, che legandosi ed unendosi in una enorme rete sociale ha dato vita ad una collaborazione senza precedenti tra associazioni ed enti del territorio rodigino.

Il festival avrà il compito di trasmettere queste forti tematiche, trasformandole in emozioni che possano toccare prima il cuore che la mente delle persone. E solo il potere immediato ed empatico dell'arte potrà riuscirci. Ecco perché, durante tutta la settimana, il centro storico di Rovigo, e non solo, diventerà luogo fisico in cui arte e cultura potranno far riverberare i diritti umani come mai prima d'ora era avvenuto nel nostro territorio.

Non solo l'arte e la cultura ma anche i loro esponenti più noti. Verranno coinvolti diversi ospiti: musicisti, scrittori, attori, testimoni e testimonial attivi nella difesa dei diritti umani, per avvicinare anche il pubblico più giovane. Diventeranno portavoce di ideali e grazie alla loro capacità di catturare l'attenzione del pubblico forniranno nuovi stimoli per la nascita di dibattiti, di un'attenta considerazione, di un senso civico che possa essere altresì critico ma puro.

La XXVI edizione di Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty concluderà la settimana: festival musicale, eccellenza del territorio rodigino, per primo ha compreso l'importanza dell'arte come mezzo di sensibilizzazione dei diritti umani.

Tutti possiamo cercare di cambiare le cose, o perlomeno far sentire la nostra voce, combattere non con le armi ma con la forza della speranza e dell'amore, per migliorare il nostro mondo. Solo quando saremo disposti ad aprire gli occhi, solo quando capiremo che in realtà siamo cittadini del mondo... allora il nostro pensiero e la nostra anima saranno liberi da quelle barriere che troppo spesso ci fanno inciampare in pregiudizi e preconcetti.

SABATO 15 LUGLIO

FESTIVAL
VOCI PER LA LIBERTÀ
UNA CANZONE
PER AMNESTY



Adria • 21.30 Piazza Cavour

Anteprima Festival
Voci per la Libertà IN TOUR

NeVRuZ in concerto con la "NeVRuZBAnD"



NeVRuZ è un compositore, cantautore, sperimentatore della voce, attore e musicista rock. È noto soprattutto per la sua partecipazione a X Factor 2010 dove ha ottenuto il terzo posto. Dopo una iniziale produzione con Sony viene poi seguito e prodotto nel 2012 dagli Elio e le Storie Tese. Si esibisce e collabora attivamente con diversi artisti tra cui gli SkiAntoS. Nel 2017 è finalista di Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty. Assieme alla NeVRuZBAnD è attualmente in tour con "Il mio nome è nessuno" terzo album della sua discografia con il quale ha vinto Sanremo Rock nel 2018. Nel 2019 vince il premio Nuovolmaie nell'ambito del Premio Bindi. Quest'anno presenta il primo brano estratto dal suo quarto e nuovo album dal titolo "L'alieno" con il quale partecipa alla finalissima di "Una voce per San Marino 2023".

Il concerto presenterà alcune artiste in Open Act che dopo un percorso di reinserimento e integrazione sociale sono poi diventate allieve di NeVRuZ. Una serata tutta al femminile nella quale si esibiranno anche **Milena Mingotti**, cantautrice romagnola, che eseguirà alcuni suoi brani estratti dal primo album "Leggimi la schiena" e **NoRA**, cantante reduce dalla recente apertura del concerto di Zucchero alla RCF Arena di Reggio Emilia, che ci delizierà con la sua incredibile voce reinterpretando alcuni successi internazionali. A seguire NeVRuZ con la Francy che introdurranno i musicisti della NeVRuZBAnD per uno spettacolo unico, eclettico, poetico, ricco di contaminazioni culturali e musicali, elementi che sono tra le caratteristiche che più contraddistinguono questo artista così diverso da tutti gli altri.



"Quando a un uomo è negato il diritto di vivere la vita in cui crede, questi non ha altra scelta che diventare un fuorilegge."

Nelson Mandela

LEGENDA

Infografica degli appuntamenti



DIBATTITI



MOSTRE



MUSICA



SPORT



CACCIA AL TESORO



READING



INAUGURAZIONI



CINEMA



LABORATORI



TEATRO



ARTE



YOGA

Sala Gran Guardia



"IN ARTE DUDU - La Dichiarazione universale dei diritti umani illustrata da giovani artisti italiani"

Un progetto espositivo ideato in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. L'associazione Voci per la Libertà, in collaborazione con "DeltArte - il Delta della Creatività", ha dato spazio ad artisti di fama locale e nazionale per un'opera d'arte contemporanea per ciascuno dei 30 articoli della Dichiarazione.



"Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty. 25 anni di storia"

Una mostra fotografica che ripercorre i 25 anni di storia del festival musicale che celebra gli artisti emergenti e i grandi ospiti che si sono distinti per la loro sensibilità verso il tema dei diritti umani. Le loro emozioni, gli sguardi, i colori, le passioni attraverso gli scatti di Andrea "Artax" Artosi, Francesco Pozzato, Silva Rotelli e Gianpaolo "Wally" Vallese.



"Centro Documentazione Polesano 40 anni di Festival dei popoli"

La mostra fotografica che racconta i 40 anni del festival che ha saputo creare momenti di attenzione e sensibilizzazione verso le condizioni dei diritti umani tra i popoli di quello che era chiamato Terzo Mondo, ponendo le basi di una manifestazione che quest'anno giunge alla sua quarantesima edizione, in anni densi di cambiamenti sociali, strutturali, politici, scientifici, tecnologici e della consapevolezza anche ambientale.

Presso la Sala della Gran Guardia sarà attivo l'Info Point per il pubblico del festival con tutte le informazioni sul programma del festival e la "Caccia ai diritti umani".

"Non devi avere paura di ciò che fai se sai che è la cosa giusta."

Rosa Parks

Piazza Annonaria



"Afghanistan. Dentro la guerra"

Una mostra fotografica che racconta vent'anni di guerra in Afghanistan raccontata dagli scatti di sei fotografi (Carlotta Marucci, Giulio Piscitelli, Laura Salvinelli, Massimo Grimaldi, Mathieu Willcocks e Vincenzo Metodo) che hanno viaggiato per il Paese facendo tappa negli ospedali di Emergency incontrando persone, soprattutto bambini, segnate indelebilmente dalla guerra.



"Fair trade for future - Parità di genere e commercio equo e solidale"

Grazie alla Fionda di Davide la mostra intende presentare il commercio equo e solidale come modello economico professionalizzante e inclusivo, strumento di riscatto e dignità.



"Cicatrici"

Una mostra fotografica promossa da Associazione Di Tutti i Colori e Andrea Beggio (autore e fotografo). I soggetti sono alcuni degli ospiti delle cooperative Di Tutti i Colori (Occhiobello) e Porto Alegre (Rovigo). Il fotografo parte dal concetto di "cicatrice", intesa come ferita fisica o dell'anima, come un segno che resta, un ricordo, un'immagine, una parola che rimanda alle nostre radici e al percorso che ci ha condotto al nostro presente.



"Sentiero dei diritti"

Installazioni sul tema della diversità e dell'inclusione promosse da CTRP Ca' Rossa. Ogni pannello rappresenta un diritto umano: alcuni verranno affrontati anche in altre sedi nel corso della Settimana dalle altre associazioni presenti, altri invece sono di natura più intima, nati dalla sensibilità degli autori e dalla loro storia personale.



"Pace da altre prospettive"

Una mostra collettiva promossa da 1001Notte, curatrice Maryam Amirfarshi. Associazione "Le mille e una notte" propone la mostra fotografica "Donna Vita Libertà", installazione "Trapunta della pace" e "Una gabbia chiamata Libertà" di Maryam Amirfarshi. Fotografi: Sajede Jalebi, Shirin Kiasorouh, Samaneh Jalebi, Gianluigi Lenoci, Saba Nozari, Amir Khodabandehloo, Shirin Mansuorkhaki, Amir Alahmani, Maryam Amirfarshi.

**In Piazza Annonaria sarà allestito uno spazio espositivo informativo delle associazioni
Tutti i giorni ore 18.45 Aperitivo solidale offerto dalla Fionda di Davide**

Pescheria Nuova



“Sguardi invisibili”

Una mostra multimediale promossa da Co.Ve.S.T. (Coordinamento Veneto Strutture Terapeutiche) tramite la sua ala creativa Covest Art. 55 scatti fotografici realizzati all'interno di comunità terapeutiche del Veneto, volti e luoghi di persone in cammino. Sette riscritture di un'unica fiaba lette e illustrate dagli ospiti delle strutture. La mostra non racconta le dipendenze né il dolore ma la trasformazione. Tra i curatori del progetto c'è Tobia Ravà, pittore e scultore apprezzato in tutto il mondo.

CACCIA AI DIRITTI UMANI

Promosso da Maatmox e Voci per la Libertà



Il calendario della Settimana dei Diritti Umani si arricchisce di un nuovo evento: la prima edizione della CACCIA AI DIRITTI UMANI.

La caccia al tesoro ha lo scopo di farci scoprire i diritti fondamentali dell'uomo e sensibilizzarci sulla loro importanza. Percorreremo i luoghi più belli di Rovigo ed esploriamo la città alla scoperta di nuove informazioni sui diritti umani. Alcuni indizi saranno nascosti tra i monumenti, nei luoghi simbolici di Rovigo e all'interno delle location del festival e ci porteranno alla scoperta di fatti, di storie e di diritti che tutti dovremmo conoscere e difendere.

Siete pronti a mettere alla prova la vostra creatività e conoscenza sui diritti umani? Allora unitevi a noi per questa avventura, in cui gioco, divertimento e impegno si fonderanno in un'unica esperienza coinvolgente.

Sarà possibile giocare tutti i giorni, ritirando il Road Book presso lo stand dedicato. L'iscrizione è gratuita, si potrà partecipare individualmente o a squadre.

Tra tutti i partecipanti che riconsegneranno il Road Book completato con tutte le risposte corrette, verrà estratto un vincitore per ogni giornata. Nel corso della serata di domenica 23 luglio verrà assegnato il primo premio. Siete pronti?

Preparate la vostra squadra e partecipate alla caccia al tesoro di Rovigo!

“Dove iniziano i diritti umani universali? In piccoli posti vicino casa, così vicini e così piccoli che essi non possono essere visti su nessuna mappa del mondo. Ma essi sono il mondo di ogni singola persona.”

Eleanor Roosevelt

LABORATORI DIDATTICI

Dalle 17.30 alle 19.30 Giardini delle Due Torri

Promosso da: Coop. Porto Alegre, APS #UNITIINRETE,
Coop. Di tutti i colori grazie al progetto Famiglie StraVaganti.



LABORATORI DIDATTICI PER BAMBINI LA SETTIMANA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA



La Convenzione sui diritti dell'infanzia è il documento internazionale più importante e completo in materia di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia. Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176, obbliga gli Stati che l'hanno ratificata a uniformare le norme di diritto interno a quelle della Convenzione e ad attuare tutti i provvedimenti necessari ad assistere i genitori e le istituzioni nell'adempimento dei loro obblighi nei confronti dei minori. Ogni giorno ai Giardini delle Due Torri in Piazza Matteotti troverete laboratori dedicati a bambini da 0 a 10 anni e ai genitori, nei quali verranno presentati i diritti dell'infanzia attraverso attività educative e ludico-creative. In ogni giornata verranno affrontati con modalità diverse i vari diritti: diritto all'ambiente, diritto di protezione, diritto alla vita, diritto alla casa, diritto alla partecipazione, diritto alla non discriminazione, diritto al gioco.

I diritti umani sono di tutti, vieni a scoprirli tutti i pomeriggi al parco! Laboratori creativi sui diritti dell'infanzia, dedicati ai bambini da 0 ai 10 anni che realizzeranno un ricordo da portare a casa.



Giovedì 20 e venerdì 21 dalle 17.45 alle 19.00 Giardini delle Due Torri

Evento promosso da: APS #UNITIINRETE

INCONTRO INFORMATIVO PER GENITORI EDUCATORI I DIRITTI DIGITALI DEI MINORI

Nel 1989 l'ONU scrisse la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Nel 2021 la Convenzione venne ampliata inserendo i diritti dei minori in ambito digitale, considerata la crescente diffusione anche fra i più piccoli.

Ma quali sono questi diritti? E sono davvero tutti rispettati? Andremo a parlarne in questo incontro aperto a genitori, nonni, educatori e qualsiasi adulto interessato al tema.

A cura di Federica Boniolo.

"Essere la prima della classe non ha nessuna importanza, se non puoi studiare affatto. Quando qualcuno ti toglie la penna di mano, allora si che capisci davvero quanto sia importante l'istruzione".

Lunedì 17 luglio



18.00 Sala Gran Guardia

Apertura festival

Inaugurazione delle mostre alla presenza di tutti i volontari e associazioni coinvolte.

Lancio della caccia al tesoro.

Successivamente ci si sposterà in **Piazza Annonaria** per il reading **"Poeti di Guerra"** di **Marino Bellini** e **Sandro Fracasso**, promosso dal Centro di Documentazione Polesano.

Si terminerà con un aperitivo solidale offerto dalla Fionda di Davide.



Poeti di guerra

Il titolo affonda le radici nell'illusione che portò molti giovani, durante il primo conflitto mondiale, a immolare i propri sogni in nome di ideali spazzati dalla crudele realtà bellica.

La guerra, pagata da donne e uomini inermi, si è rinnovata immutabile nella sua narrazione violenta fino ai giorni nostri.

Qui si inserisce con decisione l'innesto poetico, perché, se il conflitto ha dimostrato di appartenere anche al genere umano, qualunque sia il livello di sviluppo e cultura, d'altronde è la poesia a costituire l'unicità della nostra razza.

È quindi in questo dualismo (ben riassunto nel contendere tra eros e thanatos), che la voce poetica deve essere tenuta viva, soprattutto dinanzi alle più crude ed esplicite minacce.

"In uno stato libero, la parola e il pensiero devono essere liberi".

Svetonio



19.30 Auditorium Conservatorio

Promosso da Centro Documentazione Polesano

“La pace non è il suo nome”

Proiezione di un docufilm che è il racconto della storia dei 40 anni di vita del Centro Diritti Umani, attraverso le voci e le testimonianze di coloro che hanno camminato insieme per promuovere la cultura universale della pace e dei diritti umani, dalla città all'ONU.

Nel 1982, in un clima di crescenti tensioni nel Paese e nel mondo, l'Università di Padova istituisce per iniziativa del prof. Antonio Papisca il Centro Diritti Umani. Inizialmente con pochi mezzi e senza spazi adeguati, il ruolo del Centro crescerà di anno in anno nel panorama internazionale, fino a dar vita alla più grande rete globale nel campo dell'educazione e della formazione ai diritti umani, oggi rappresentata dal Global Campus of Human Rights.

Con la presenza di: **Marco Mascia**, Presidente del Centro Diritti Umani, Università di Padova.



21.30 Giardini delle Due Torri

Promosso da Artinstrada e Artalide

“Una luce di protesta”

Uno spettacolo multidisciplinare di giocoleria, danza e canto. La voce, il corpo in movimento, la luce di speranza ed il fuoco di repressione... Uno spettacolo frutto di due realtà della città di Adria, ODV Artinstrada e Centro studi danza Artalide, con il supporto di Riccardo Bellan. Una collaborazione che permette l'incontro e l'intreccio di tre espressioni artistiche, nata con lo scopo unitario di raccontare attraverso la giocoleria di luci e fuoco, il ballo ed il canto quello che a molti è negato! Un'unica voce di protesta per inneggiare e sensibilizzare il pubblico all'essenziale necessità del proprio diritto di libertà.



**UNA LUCE
DI PROTESTA**



ARTALIDE



E
RICCARDO
BELLAN

“Certe persone pagano con la vita il fatto di dire ad alta voce ciò che pensano.”

Anna Politkovskaya



17.30 Piazza Annonaria

Promosso da 1001Notte

"Pace nell'arte e con l'arte", laboratorio di pittura e scultura



Lo scopo del workshop è prima di tutto quello di riunire le persone con il pretesto dell'arte e poi di insegnare loro tecniche pratiche nella pittura che aiutano il rilassamento e la pace interiore. Si prenderanno in esame artisti e pittori che hanno realizzato opere di protesta contro la guerra e per la pace. I partecipanti potranno sperimentare la realizzazione di un volume tridimensionale con materiale floreale e materiali riciclabili. Saranno presenti anche maestri della pittura e della scultura.



18.00 Pescheria Nuova

"La Palestina nel quadro dei conflitti mondiali"



Un evento promosso da Circolo culturale ARCI 2 giugno 1946 e Centro Documentazione Polesano.

Ebreo e Sionista sono sinonimi oppure indicano visioni politiche differenti e spesso antitetiche? La storia dolorosa dello Stato d'Israele e della tragedia della Nakba - catastrofe e distruzione - del popolo palestinese sono spesso presentate in maniera confusa affinché le responsabilità non vengano correttamente attribuite agli attori in gioco.

Una maggiore chiarezza non può che favorire la più giusta azione del mondo internazionale su questo tema e più in generale su quello dei diversi conflitti in atto a livello planetario. Moni Ovadia e Lisa Clark ne parleranno cercando di fornire delle chiavi di lettura per districarsi nel mondo della disinformazione.

Partecipano:

Lisa Clark, Beati i Costruttori di Pace e copresidente di IPB (International Peace Bureau), Premio Nobel per la Pace.

Moni Ovadia, Attore e scrittore.

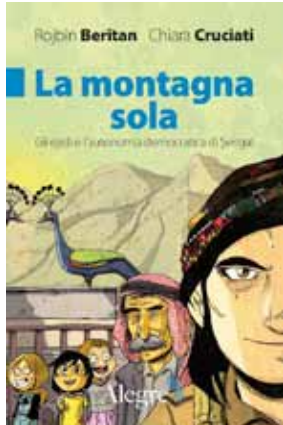
Alessandra Annoni, professore associato di Diritto Internazionale, Dipartimento di Giurisprudenza UNIFE.



"Corriamo contro ai proiettili perchè amiamo la vita, finiamo in prigione perchè amiamo la libertà".

Alaa Abd El Fattah

Martedì 18 luglio



19.00 Piazza Annonaria

Promosso da Rete Kurdistan Polesine.



“La montagna sola.

Gli ezidi e l'autonomia democratica di Şenga”

Il libro di Chiara Cruciani e della mediatrice Rojbîn Beritan ricostruisce la storia millenaria, la cultura e la religione degli Ezidi, e ne riporta la voce diretta raccolta dalle autrici nei loro viaggi a Sengal, di cui uno compiuto insieme a Zerocalcare, autore dell'illustrazione in copertina. Solo è sempre stato il popolo ezida che la abita, società divenuta introversa a seguito delle numerose persecuzioni subite. Dalla loro resistenza contro l'Isis e dalla liberazione di Sengal, grazie all'aiuto del Partito dei lavoratori del Kurdistan e delle unità curde del Rojava, è nata un'esperienza ancora in divenire di autogoverno ispirata al confederalismo democratico e minacciata dalle stesse forze che nel 2014 permisero il massacro.

Interviene l'attivista dei diritti umani **Alessandro Orsetti**.



21.30 Giardini delle Due Torri

Evento promosso da ARCI Rovigo APS, Circolo culturale ARCI 2 giugno 1946 e Centro Documentazione Polesano

Concerto Spettacolo “Il Maghreb incontra i Balcani” RomAraBeat con Moni Ovadia

Un eccezionale ensemble che vede insieme musicisti maghrebini, rom rumeni e solisti italiani, con la straordinaria partecipazione di Moni Ovadia.

La civiltà araba, diffusa in tutto il Mediterraneo, ha costellato il mondo occidentale di tesori di architettura, letteratura, pittura e musica. Le sue melodie e i suoi strumenti hanno profondamente influenzato la storia e la sensibilità musicale dell'Occidente, da Istanbul ai Balcani, dai regni del Maghreb alla Sicilia, fino in Andalusia. Accanto ai musicisti arabi che componevano e diffondevano questo repertorio troviamo altri eccellenti interpreti di questa ricchissima tradizione: i Rom, artisti che dal nord Africa migravano in Andalusia e quelli che si spostavano dalla Turchia ai Balcani e si avvalevano della collaborazione di strumentisti locali che spesso erano gitanos (in Spagna) e tsigani (in Romania, Bulgaria e Grecia). Da qui il progetto RomAraBeat per ricreare quell'armonia musicale, dal Maghreb ai Balcani.

Partecipano i musicisti Primiano Di Biase al pianoforte, Ziad Trabelsi voce e oud, Paolo Rocca ai clarinetti, Florian Preda al cimbalom, Ionel Nicolae alla fisarmonica, Mihaly Huszar al contrabbasso, Simone Talone alle percussioni, Hersi Matmuja voce, Houcine Ataa voce e riq.



“Saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza”.

Gregory Bateson



17.30 Piazza Annonaria

Promosso da 1001Notte

"Voce della Pace"

La notte della lettura, poesie e brevi testi con una piccola performance.

Carla Gatto, Stefania Mazzetto, Inna Sumariuk, Maryam Amirfarshi leggeranno poesie proprie e testi di altri poeti. Nella seconda parte, verrà eseguita "Blu", una performance simbolica sulla pace di **Maria Brunello**.



18.00 Auditorium Conservatorio

Promosso da: CGIL, CISL e UIL Rovigo

"Lavoro dignitoso e giustizia sociale"

Un incontro-dibattito tra i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Rovigo e il **Cardinale Matteo Maria Zuppi**, presidente della Conferenza Episcopale Italiana e arcivescovo di Bologna che si presenta come un dialogo sui temi del lavoro e della giustizia sociale, oggi ancor più di estrema attualità. Temi tenuti insieme da un legame forte: la buona occupazione e il lavoro sicuro e dignitoso sono presupposti indispensabili ad affermare una vera giustizia sociale, fondata sui diritti fondamentali previsti dalla nostra Costituzione. Dove c'è sfruttamento non ci può essere giustizia sociale e senza di questa non c'è neppure un vero rispetto dei diritti umani.



Partendo da questa base, il dialogo riguarderà varie questioni legate trasversalmente tra loro, da quella più generale del lavoro, sia a livello locale che nazionale, al rapporto con la politica e a quanto questa possa incidere, sia positivamente che negativamente, sui modelli che si vanno affermando, fino alla ampia questione della responsabilità sociale d'impresa, che può favorire il rispetto del lavoratore - a partire dalla questione altrettanto fondamentale della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - e dei suoi diritti anche come cittadino.

Dignità del lavoro, giustizia sociale, uguaglianza e centralità della persona sono i temi che interrogano il sindacato, e sono anche al centro della dottrina sociale della Chiesa e possono offrire quindi riflessioni e spunti importanti per un dialogo proficuo e costruttivo.

Modera la giornalista Elisa Barion.

"Fai la tua piccola parte di bene ovunque ti trovi; sono queste piccole parti di bene, messe insieme, che riempiono il mondo".

Desmond Tutu

Mercoledì 19 luglio



18.30 Prolife Park via Bellini 56 a Roverdicrè

Evento promosso da Zico e cinema teatro Duomo di Rovigo in collaborazione con Euganea Movie Movement e Prolife Park

"Cinema in giro a Roverdicrè"

"Cinema in giro" è una serata di festa tra cinema, animazione e picnic sotto le stelle pensata come un evento su misura per i bambini e le famiglie. Per godersi una serata all'aria aperta in un parco tra i più belli della città.

Si parte dalle 18.30 con giochi e laboratori curati da Porto Alegre.

Alle 20.00 si cena nel parco, con possibilità di mangiare allo stand gastronomico oppure consumare la propria cena al sacco.

Alle 21.00, al calar del sole, sul grande schermo inizia il film "**Spirit il ribelle**", il ritorno del cavallo selvaggio e di una ragazza ribelle come lui, in una fantastica avventura che parla di libertà, tra le minacce della natura e quelle dei ladri di cavalli.

Si può raggiungere l'evento anche con una bicicletтата dal centro di Rovigo: si parte alle 18.00 da piazza Vittorio Emanuele II e alle 18.15 dal retro della chiesa di San Pio X. La pedalata è realizzata in collaborazione con la Uisp di Rovigo. Si raccomanda di partecipare con la bicicletta in ordine e in particolare con fari per illuminare la strada al ritorno.

I partecipanti sono invitati a portare con sé un telo o una coperta, sia per il picnic, sia per la visione del film. L'ingresso è con offerta libera.



"Nessuno nasce né schiavo, né signore. Siamo tutti nati per essere fratelli".

Nelson Mandela



19.00 Piazza Annonaria

Promosso da IRASE, ADA e AITSAM.

Presentazione delle associazioni IRASE (Istituto per la Ricerca Accademica Sociale ed Educativa) con l'intervento della presidente IRASE Rovigo Bertilla Gregnanin e la presidente di IRASE Venezia-Mestre Daniela Candida; una panoramica dei bisogni degli anziani e sui diritti che li tutelano con l'intervento della presidente A.D.A. di ROVIGO (Associazione per i diritti degli anziani); una panoramica della salute mentale in Veneto diretta a supportare e riabilitare persone con problemi di disagio attraverso l'abitazione protetta, con l'intervento del presidente nazionale AITSAM (Associazione italiana per malati mentali).



21.30 Giardini delle Due Torri

Promosso e prodotto da ViviRovigo Aps (direzione Irene Lissandrin) insieme a Pantakin Teatro, con la regia di Matteo Campagnol.

"Lo straordinario viaggio di Atalanta"

Uno spettacolo teatrale della compagnia dei ragazzi "Il Teatro Siamo Noi".
Al termine dello spettacolo intervento della Commissione pari opportunità.



Figlia non voluta di un re, allevata da un'orsa selvatica, ninfa per vocazione, eroina per scelta. Atalanta non è solo la storia di una ragazza che cerca di trovare il suo posto nel mondo, è la storia di tutti gli outsider, gli sfavoriti che per convenzione sociale devono restare passivi a guardare i successi degli altri. Atalanta è anche la storia della crescita di una ragazza che cerca di capire chi lei sia, cosa sia giusto e cosa sia sbagliato in un mondo dominato dagli uomini. Atalanta è un viaggio tra la mitologia greca, un incontro-scontro di figure note come Ercole, il Minotauro, Teseo, Giasone, Orfeo e molti altri nomi a noi noti dai tempi della scuola, ma qui rivisti in una luce molto più umana. Personaggi al limite del grottesco con una costante ironia di fondo sull'ottusità del mondo che Atalanta si trova davanti.

"Non voglio fare tutto ciò che può fare un uomo. Voglio essere libera".

Mona Eltahawy



16.30 Prolife Park, via Bellini 56 a Roverdicrè

Promosso da Zico, Spazio T e UDU con il sostegno di Cgil Rovigo

Equality

Una maratona musicale, dal pomeriggio a notte fonda, organizzata dal gruppo che anima "Spazio T", in un clima da festival ideato e realizzato da giovani.

Per tutta la durata dell'evento, nella grande area verde di Prolife Park, uno skate park, le esposizioni e gli stand di associazioni, gruppi e progetti di artigianato, un'area food e drink a disposizione di tutti.

Si parte con la musica dalle 16.00, con il concerto di Alysson, Boggi, Dalbenzi e de La Bottega del Compensato, band indie folk nata tra Rovigo e Padova ma ormai attiva in tutto il Veneto e non solo.

Dalle 21.30 salgono sul palco **Giorgio Canali & Rossofuoco**, la band del chitarrista dei CCCP prima e delle successive reincarnazioni (CSI e PGR). Oltre alla carriera solista, Canali si è affermato anche come produttore discografico, tracciando così un percorso importante nel rock alternativo italiano.

L'ingresso all'evento è con offerta libera. E' ideato da "Spazio T", gruppo di giovani che si riunisce nello spazio di via Badaloni 7: un progetto nato su spinta dell'impresa sociale Zico, per consentire a ragazze e ragazzi di Rovigo di costruire con le proprie idee un luogo di ritrovo, incontro, creazione di opportunità in completa libertà e senza confini.



"Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, usa l'occasione per comprendere".

Pablo Picasso



17.30 Piazza Annonaria

Promosso da 1001Notte

"I diritti umani in Iran"

Un'iniziativa che sarà introdotta da due importanti avvocatesse iraniane per i diritti umani di Maryam Amirfarshi: Nasrin Sotoudeh, che è stata in prigione per molti anni e ha subito varie privazioni, ha vinto numerosi premi internazionali per i suoi sforzi e le sue lotte per i diritti umani e Shirin Ebadi, pacifista premiata il 10 dicembre 2003 con il premio Nobel per la pace per i suoi sforzi significativi e pionieristici per la democrazia e i diritti umani, in particolare i diritti delle donne, dei bambini e dei rifugiati.

Leyli Feyzai porterà la testimonianza della sua esperienza personale legata ai diritti umani in Iran.

"Donna Vita Libertà, una speranza per cambiare la condizione delle donne in Iran", con Silvia Cegalin in qualità di giornalista.

Presentazione dei libri del giovane autore iraniano Farhan Abbasi "Grido del silenzio" e "L'amore destinato a sognare".



18.00 Pescheria Nuova

Promosso da Avvocato di Strada ODV - Sportello di Rovigo, Caritas diocesana di Adria-Rovigo, Centro Documentazione Polesano, Cooperativa Porto Alegre e Legambiente Rovigo

"La pioggia non ha frontiere: cambiamento climatico e migrazioni"

La libertà di movimento e di residenza è ad oggi un diritto garantito a tutti o è un privilegio riservato a pochi? Se le frontiere sono state inventate dall'uomo per stabilire chi può entrare e chi no, diversamente la pioggia non fa differenze. Se siamo disponibili a metterci in ascolto, i cambiamenti climatici ci possono ricordare che siamo parte di un solo pianeta e che la salvezza del mondo dipende anche dalla nostra capacità di pensare più in grande e di guardare all'umanità come ad un'unica grande comunità in movimento. Intervengono nel dibattito **Chiara Camporese**, portavoce del movimento Fridays for Future di Padova, ricercatrice nell'ambito delle migrazioni legate ai cambiamenti climatici e **Eugenio Alfano**, avvocato del foro di Firenze specializzato in diritto delle migrazioni e responsabile Coordinamento Rifugiati e migranti di Amnesty Italia. Moderano Sonia Carraro e Michela Labarbuta di Radio Kolbe, con la testimonianza di alcuni giovani migranti.



"In futuro non rimpiangeremo di aver fatto troppo attivismo per il clima, ma di averne fatto troppo poco".

Peter Kalmus



19.00 Piazza Annonaria

Promosso da Associazione REM in collaborazione con Sempre Editore
Presentazione del libro



"Il mondo è piatto. Quando l'integrazione parte dalla tua cucina" di Chiara Bonetto

L'integrazione culturale può sbocciare condividendo un pasto o scambiandosi le ricette tradizionali del proprio Paese d'origine. È l'esperienza che ha fatto l'autrice, giornalista e appassionata di cucina, che ha ricevuto le ricette etniche presenti nel libro da tante persone straniere ora residenti in Italia. L'integrazione è possibile ed ha un buon sapore!



21.30 Giardini delle Due Torri

Evento promosso da Avvocato di Strada ODV Sportello di Rovigo, Cooperativa Sociale Porto Alegre, Caritas Diocesana, Legambiente Rovigo, Centro Documentazione Polesano e realizzato con la collaborazione di CineSet.

Proiezione del film "FLEE",

di Jonas Poher Rasmussen con Amin Nawabi, Daniel Karimyar, Fardin Mijdzadeh, Jonas Poher Rasmussen, BelalFaiz, MiladEskandari.

Quanto è difficile recuperare la propria identità quanto ci si è abituati a non esistere? La vera storia di Amin Nawahi invita a ragionare sul bisogno e sul diritto di ognuno di trovare un proprio posto nel mondo in cui essere sé stessi. Un posto da cui finalmente non sia più necessario fuggire.

Introduzione a cura dello Sportello di Rovigo di Avvocato di Strada ODV.



"È la volontà politica che nega alle persone un ingresso sicuro e le costringe su queste barche. Soccorrere le persone rimane l'unica cosa giusta da fare".

Sascha Girke



17.30 Piazza Annonaria

Promosso da Associazione 1001notte

"Fare pace con sé" - Yoga per tutti.

Pratica di yoga con **Sevilay Tufekci**.

Porta il tuo tappetino e unisciti alla pratica!



18.00 Pescheria Nuova

Promosso da Circolo culturale ARCI 2 giugno 1946

"Il carcere in crisi: le origini e le alternative, tra schizofrenia legislativa e populismo penale".

La crisi del sistema carcerario, alimentata dall'ipertrofia della legislazione penale, da un lato pregiudica la rieducazione, unico scopo della pena dotato di esplicita base costituzionale; dall'altro lato, e di conseguenza, aggrava i tassi di recidiva. Dinanzi a questo scenario, la risposta del legislatore ha esibito incoerenza, se non vera e propria schizofrenia: talvolta si è ampliato il ricorso alle misure alternative al carcere e si è intrapresa, seppur timidamente, la strada della depenalizzazione, con l'obiettivo principale di contenere il sovraffollamento degli istituti di pena; talvolta si è invece tornati alla dimensione "carcerocentrica", in ossequio agli slogan populistici della "tolleranza zero" e della "lotta all'emergenza criminale". Quali prospettive per una politica sanzionatoria efficace, razionale e costituzionalmente conforme?

Partecipano al dibattito **Ciro Grandi**, professore Associato di Diritto Penale, Dipartimento di Giurisprudenza UNIFE e **Guido Pietropoli**, Garante provinciale dei diritti dei detenuti.





18.30 campo della parrocchia di Granzette

Evento promosso da Cooperativa Porto Alegre e Associazione Granzette Polis

D(I)RITTI IN CAMPO

Proponiamo una serata all'insegna del gioco e dell'integrazione! Un torneo di calcio a 5 aperto a tutte e tutti senza esclusione di nazionalità, genere o capacità sportive.

Porteremo in campo alcuni dei richiedenti asilo e rifugiati ospitati nei centri d'accoglienza della cooperativa Porto Alegre, formando squadre miste con chiunque abbia voglia di mettersi in gioco e dimostrare come lo sport può abbattere qualunque barriera. Attendiamo anche chi non ha voglia o capacità per scendere in campo per sostenere i nostri atleti e condividere con loro un piatto di pastasciutta a fine serata.



19.00 Piazza Annonaria

Promosso da La Fionda di Davide



Presentazione di **"Banca Etica: siamo veramente una banca?"**

Interviene **Paolo Guolo** GIT Banca Etica Padova Rovigo

Siamo nati come banca alternativa, per fare banca in modo diverso e cercare di cambiare le regole del mercato. Non finanziamo né la produzione di energia da fonti fossili né la produzione o la vendita di armi perché per noi l'interesse più alto è quello di tutti.



19.30 Giardini delle Due Torri

Promosso da Voci per la Libertà

Concerto Duo Effemme

Il progetto nato dall'incontro di due amici di Voci per la Libertà, Francesco Fry Moneti (violinista e polistrumentista di Modena City Ramblers, Casa del Vento e molti altri) e il cantautore Michele Mud (Premio Amnesty International Italia sezione Emergenti nel 2014) ha mescolato fin da subito le influenze folk, acustiche e internazionali che entrambi gli artisti portano con sé in un mondo musicale coinvolgente e intenso. La musica e le canzoni non sono mai slegate dal mondo che le circonda, dalle turbolenze e dai movimenti della storia. I brani accompagnano gli ascoltatori in questo viaggio alla ricerca di "Dove inizia il fiume". In apertura **ANGELAE**, nome d'arte di Angela Zanonato, cantautrice padovana classe 1990.



"La libertà non è soltanto spezzare le proprie catene, ma anche vivere in modo da rispettare e accrescere la libertà degli altri".

Nelson Mandela

Venerdì 21 luglio



21.30 Piazza Vittorio Emanuele II

CONCERTO - Promosso da Voci per la Libertà e Amnesty International

Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty Semifinale Premio Amnesty Emergenti con

Buva da Cerignola/Roma con "Sud", **Cenere** da Bologna con "Chi lo decide chi siamo?", **Da Quagga** da Verona con "Casa mia" e **Pankhurst** da Ferrara con "Watch him bleed".



OSPITI

Banda Rulli Frulli, uno dei più bei progetti italiani di musica e inclusione, ovvero fare musica partendo letteralmente da zero, inventandosi strumenti con materiali di riciclo, costruendo canzoni pezzo per pezzo e arricchendole con ospiti d'eccezione. Tra gli altri, per il concerto di Rovigo, suoneranno i due amici di Voci per la Libertà Tommaso Cerasuolo dei Perturbazione e Michele Mud Negrini. Percussioni e maschere, tubi idraulici suonati con racchette, pentole e cestelli di lavatrice. Tutto può essere suonato e tutto può essere

Banda Rulli Frulli.





16.00 Pescheria Nuova

Promosso da Porto Alegre, Politropia Arcigay Rovigo.



Laboratorio: (De)costruiamo

Un laboratorio di decostruzione degli stereotipi sull'orientamento sessuale e identità di genere. Attraverso attività coinvolgenti e interattive esploreremo e sfideremo in modo creativo i pregiudizi diffusi per scoprire nuove prospettive, promuovere l'inclusione e creare un ambiente rispettoso per tutte le persone. Presentazione progetto StandByMe 2.0



17.30 Piazza Annonaria

Promosso da 1001notte



"Danza per tutti i colori - Balliamo insieme per la pace"

Una performance con la presenza di danzatori internazionali africani, iraniani e italiani (**Komi Isac Atile, Maestro Zambé, Leily Fazeli, Maryam Amir**), con un invito ad accompagnarli rivolto a tutti i partecipanti.



18.00 Pescheria Nuova

Promosso da Porto Alegre, Politropia Arcigay Rovigo, SATpink



"Non è abbastanza? Diritti LGBTI+ in Italia"

Un dibattito che si concentrerà sui diritti delle persone LGBTI+ in Italia, con un confronto tra l'Italia e l'Europa. Esploreremo perché le unioni civili non sono l'unica necessità della comunità LGBTI+. Discuteremo anche l'importanza dell'attivismo per promuovere ulteriori progressi e analizzeremo le opportunità e i rischi attuali per i diritti LGBTI+ in Italia. Un evento coinvolgente e informativo per promuovere l'uguaglianza e la parità per tutte le persone, indipendentemente dalla loro identità di genere o orientamento sessuale.

Intervengono:

Angelica Polmonari, ILGA Europe

Manuela Macario, Arcigay Nazionale

Roberta Cusin, Avvocata CPO Comune di Rovigo

Natalia Spada, Coordinamento LGBTQIA+ di Amnesty Italia

"Se non ti mobiliti per difendere i diritti di chi ne è privato, quando colpiranno i tuoi nessuno si muoverà per te"

Harvey Milk



19.00 Piazza Annonaria

Promosso da Associazione "Still I Rise"



"Cambiamo il mondo insieme, un bambino alla volta"

Presentazione e promozione dell'associazione "Still I Rise", un'organizzazione non profit internazionale completamente indipendente grazie a donazioni private, fondata nel 2018, il cui obiettivo è offrire educazione, sicurezza e protezione ai minori profughi e vulnerabili. La difesa dei diritti umani fondamentali dei propri studenti è al centro delle attività di "Still I Rise". In Kenya, ad esempio, le attività sono orientate ad assicurare un processo di giustizia sociale nell'accesso all'istruzione dei minori, sia rifugiati, sia kenyoti vulnerabili. In Congo l'impegno è volto alla sottrazione dei bambini dal lavoro in miniera, alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle multinazionali che utilizzano cobalto proveniente dalle miniere in cui i minori sono sfruttati.



19.30 Sala della Gran Guardia

Promosso da Amnesty International e Voci per la Libertà



"Rumore - Human vibes" Proiezione docufilm

L'incontro tra musica e diritti umani narrato attraverso le canzoni che negli ultimi 20 anni hanno ricevuto il Premio Amnesty nella sezione Big all'interno di Voci per la Libertà.

Rumore - Human vines nasce dalla consapevolezza che il silenzio è la colonna sonora dei regimi autoritari. Ecco perché bisogna fare tanto rumore, perché la conoscenza dei diritti umani è il primo passo per poterli reclamare. Le parole colpiscono più delle bombe e insieme alla musica possono volare con una rapidità, una potenza e una forza inaspettate per raccontare di abusi, di migranti, di spose bambine, di torture, di genocidi e delle violazioni di diritti umani presenti in ogni paese, anche nel nostro.

Il docufilm, scritto e diretto dalla regista napoletana Simona Coccozza, ospita Ivano Fossati, Carmen Consoli, Niccolò Fabi, Paola Turci, Daniele Silvestri, Modena City Ramblers, Nada, Negramaro, Roy Paci, Simone Cristicchi, Mannarino, Brunori Sas, Frankie Hi-Nrg mc. Un'occasione per raccontare i 25 anni di impegno tra musica e diritti umani del festival Voci per la Libertà, un momento per riflettere su come l'arte - e in particolare la musica - sia uno strumento per parlare di diritti umani. Con gli interventi della regista **Simona Coccozza** e della Presidente di Amnesty International Italia **Alba Bonetti**.

Sabato 22 luglio

FESTIVAL
VOCI E LA
LIBERTÀ
UNA CANZONE
PER AMNESTY



21.30 Piazza Vittorio Emanuele II

Concerto promosso da Voci per la Libertà e Amnesty International

Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty

Semifinale Premio Amnesty Emergenti con **Candéo** da Milano con "Le tue stesse gambe", **Cocciglia** dall'Aquila con "La mia giostra", **La Malaleche feat. Diva Eva** da Milano con "Cuentalo", **Obi** da Torino con "Attimo".



OSPITI

Gli studenti del dipartimento Pop Rock

del Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze" di Rovigo suoneranno e canteranno dal vivo una selezione dei brani vincitori delle passate edizioni del Premio Amnesty International Italia sezione Big, appositamente riarrangiati per l'occasione con la supervisione del Direttore del Conservatorio Vincenzo Soravia e degli insegnanti Pierluigi Mingotti e Francesco Carlesi. Una nuova collaborazione che lega ancor di più il festival al territorio e all'identità artistica della storia del Premio Amnesty Big.



Domenica 23 luglio

FESTIVAL
VOCI PER LA
LIBERTÀ
UNA CANZONE
PER AMNESTY



18.00 Sala della Gran Guardia

Incontro promosso da Amnesty International e Voci per la Libertà

Musica e parole per i diritti umani

Incontro con **Manuel Agnelli** vincitore del Premio Amnesty International Italia e **Francesca Corbo** di Amnesty International Italia.

Manuel Agnelli incontrerà il pubblico e la stampa come vincitore del Premio Amnesty International Italia sezione Big per il brano "Severodonetsk". Amnesty International Italia e Voci per la Libertà hanno scelto di premiare questa canzone perché affronta in modo profondo il tema della guerra e fornisce uno spunto universale sui diritti umani, mettendo al centro le persone e sottolineando l'importanza della vita.

Nel 2003 è stato istituito il Premio Amnesty International Italia sezione Big che ha permesso di portare il festival alla ribalta delle cronache italiane e di diffondere ancora di più le tematiche dei diritti umani. Il Premio nasce dalla volontà della Sezione Italiana di Amnesty International e del concorso "Voci per la Libertà" con lo scopo di coinvolgere artisti già affermati a livello nazionale che abbiano pubblicato una canzone il cui testo possa contribuire alla sensibilizzazione sulla difesa dei Diritti Umani.



Questi i brani vincitori delle precedenti edizioni, dal 2003 al 2022: "Il mio nemico" di Daniele Silvestri, "Pane e coraggio" di Ivano Fossati, "Ebano" dei Modena City Ramblers, "Rwanda" di Paola Turci, "Occhiali Rotti" di Samuele Bersani, "Canenero" dei Subsonica, "Lettere di soldati" di Vinicio Capossela, "Mio zio" di Carmen Consoli, "Genova Brucia" di Simone Cristicchi, "Non è un film" di Frankie Hi-Nrg MC e Fiorella Mannoia, "Gerardo nuvola 'e Polvere" di Enzo Avitabile e Francesco Guccini, "Atto di forza" di Max Gazzè, "Scendi giù" di Alessandro Mannarino, "Pronti a salpare" di Edoardo Bennato, "Ballata triste" di Nada, "L'uomo nero" di Brunori Sas, "Salvagente" di Roy Paci & Aretuska feat. Willie Peyote, "Io sono l'altro" di Nicolò Fabi, "Dalle mie parti" dei Negramaro e "L'uomo nero" di Carmen Consoli.

Domenica 23 luglio



19.00 Piazza Annonaria

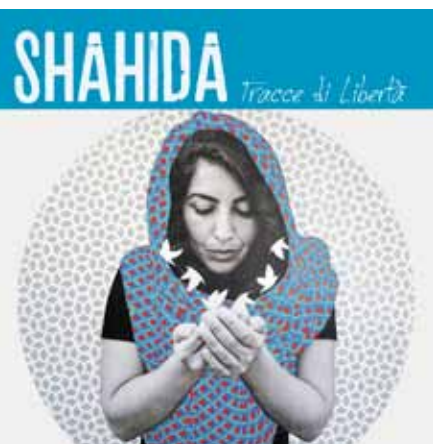


Promosso da gruppo spontaneo di volontari di Mediterranea, cooperativa sociale Di tutti i colori, cooperativa sociale Porto Alegre.

"Dialoghi intorno a salvezza e confini.

Verso un equipaggio di terra a Rovigo"

Dibattito con **Laura Marmorale**, presidentessa di Mediterranea Saving Humans, in dialogo con Francesca De Luca sul paradigma della salvezza e sull'etimologia del termine "confine", per tracciare insieme le linee di un'azione volta all'incontro e al soccorso che muove da gesti quotidiani e può diventare azione condivisa e collettiva. Si coglierà l'occasione per promuovere la nascita di un equipaggio di terra anche a Rovigo.



19.30 Giardini delle due Torri



PRESENTAZIONE | CONCERTO

Promosso da Centro Astalli, Voci per la libertà e Appaloosa Records/IRD

Shahida - Tracce di libertà

Un triplo CD realizzato dal Centro Astalli e da Appaloosa Records/IRD a sostegno delle donne rifugiate con oltre 100 artisti che hanno partecipato portando parole e melodie che raccontano storie, percorsi e volti da ogni parte del mondo. Nomi come Antonella Ruggiero, Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi, Alessandro Bergonzoni, Anna Foglietta, Flavio Insinna e i due vincitori del Premio Amnesty Emergenti a Voci per la libertà 2022 Lorenzo Lepore e La Sclata.

Con **Stefano Canestrini** del Centro Astalli, **Simone Veronelli** di Appaloosa Records/I.R.D. e le esibizioni di **Erica Boschiero** e **Lorenzo Monguzzi**. Conduce **Enrico Deregibus**.

"La repressione colpisce coloro che sognano, costruiscono e abitano un mondo in cui le persone possano muoversi in libertà"

Kathrin Schmidt

Domenica 23 luglio

FESTIVAL
VOCI PER LA
LIBERTÀ
UNA CANZONE
PER AMNESTY

SETTIMANA DEI
DIRITTI
UMANI



21.30 Piazza Vittorio Emanuele II

Concerto promosso da

Voci per la Libertà e Amnesty International



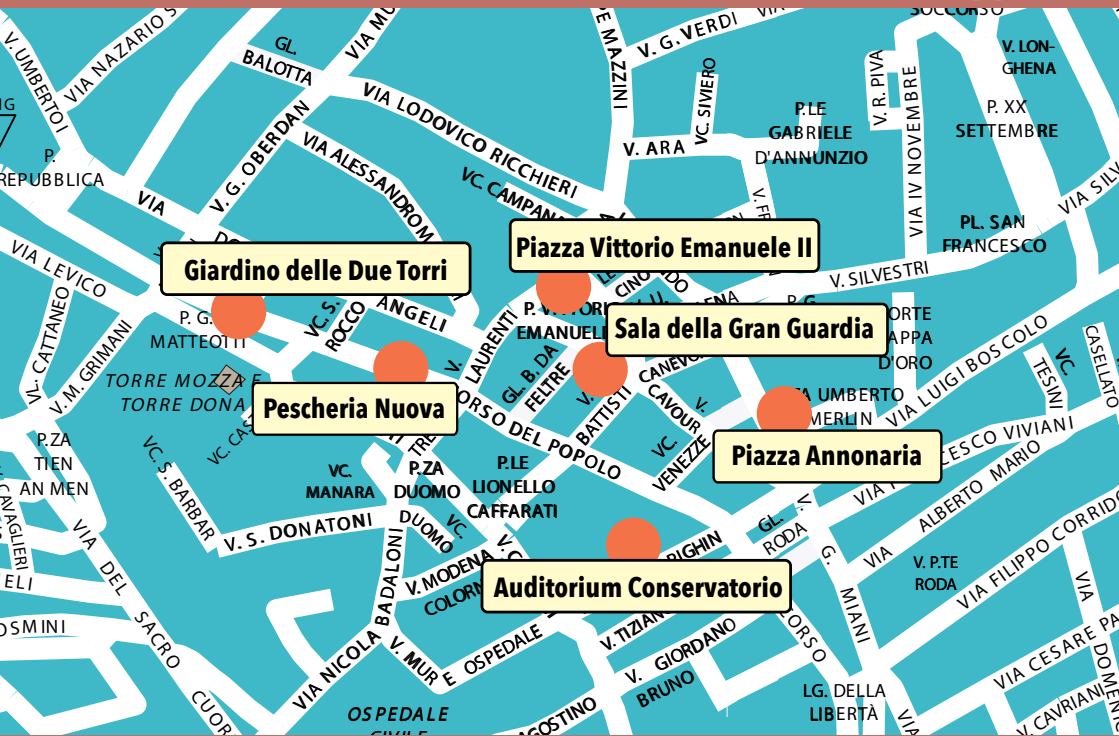
Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty

Il gran finale del festival con i **migliori cinque artisti emergenti** che si contenderanno il Premio Amnesty International Italia Emergenti, il Premio della critica e il Premio della Giuria Popolare.

Sarà presente **Manuel Agnelli**, vincitore del Premio Amnesty International Italia - Sezione Big con il brano "Severodonetsk". Il premio è stato assegnato da una giuria composta da giornalisti, conduttori radiofonici e televisivi, intellettuali, rappresentanti di Amnesty International Italia e di Voci per la Libertà. La canzone "**Severodonetsk**", tratta dall'album "Ama il prossimo tuo come te stesso" del 2022, mette l'essere umano al centro, rendendolo il vero protagonista al di sopra della geopolitica e delle ragioni di stato. Il Premio, giunto alla sua 21ª edizione, è stato creato nel 2003 da Amnesty International Italia e dall'Associazione Voci per la Libertà per premiare il migliore brano sui diritti umani pubblicato nel corso dell'anno precedente da un solista o una band di spicco nel panorama della musica italiana.

Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty è il festival musicale che celebra artisti emergenti e grandi ospiti che si sono distinti per la loro sensibilità verso il tema dei diritti umani. In questo lungo periodo il festival è stato un vero canalizzatore e un sempre più efficace megafono per tutti quei musicisti che nel tempo hanno scelto di mettersi in gioco, di creare qualcosa di nuovo e personale che andasse a sostegno di un ideale: difendere i diritti umani. In un presente musicale costellato di universi privati Voci per la libertà si pone come un'istituzione controcorrente, un richiamo all'impegno sociale, alla responsabilità che essere artista e comunicatore richiede.

I LUOGHI DEL FESTIVAL



Giardino delle Due Torri

Piazza Vittorio Emanuele II

Sala della Gran Guardia

Pescheria Nuova

Piazza Annonaria

Auditorium Conservatorio

Rovigo card

i luoghi

scopri Rovigo
con un unico biglietto

La Rovigocard è un biglietto integrato che consente di accedere a più luoghi di interesse storico-artistico in un'unica soluzione! La Rovigocard include la visita di: **Museo dei Grandi Fiumi**, **Tempio della Beata Vergine del Soccorso** detto "La Rotonda", **Torri del Castello Medievale** (visita guidata su prenotazione) e **Teatro Sociale** (visita guidata su prenotazione).

Inoltre con Rovigocard è possibile usufruire dell'ingresso a tariffa ridotta agli eventi espositivi di **Palazzo Roverella**.

Tel. 0425 206206
iat@comune.rovigo.it
www.visitrovigo.it

IAT Rovigo
Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica
Tourist Information Office
Vittorio Emanuele II, 2 - 45100 Rovigo (RO)



Direttore Artistico: **Michele Lionello**
Coordinamento: **Martina Manfrinati**
Social media manager: **Nicole Franzoso e Filippo Trombini**
Ufficio Stampa: **Ender Comunicazione**
Consulenza artistica: **Enrico Deregibus**
Grafiche: **StudioArtax**
Webmaster: **Idee Grafiche**

Presenteranno le serate del festival "Voci per la Libertà - Una canzone per Amnesty"
Savino Zaba e Carmen Formenton.

La Settimana dei diritti umani ringrazia di cuore i volontari, i sostenitori, i partner e tutti coloro che hanno reso possibile questa prima edizione del festival.

Tutti gli eventi del festival sono a ingresso libero e si terranno anche in caso di pioggia.

Questo libretto è stato stampato su carta usomano non patinata.



**Segui il sito www.settimanadeidirittiumani.it
e le pagine Facebook e Instagram per tutti gli aggiornamenti.**



SOSTIENI IL FESTIVAL!
FAI UNA DONAZIONE SU
www.eppela.com/projects/10351
O INQUADRA IL QR CODE

D(I)RITTI AL FUTURO



www.settimanadeidirittiumani.it